

**MOBILITÀ INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
LIFELONG LEARNING PROGRAMME (ERASMUS).**

**VADEMECUM
PER STUDENTI DEI SEGUENTI CORSI DI STUDIO:
LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE**

LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE
LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE DEL PRODOTTO

STUDENTI IN PARTENZA PER SOSTENERE ESAMI

In aggiunta agli adempimenti di carattere generale, elencati alla pagina web del Servizio Relazioni Internazionali Studenti (<http://www.unipd.it/programmi/erasmus/informazioni.html>), e coerentemente con quanto deliberato dal Senato Accademico in data 15/01/2002, gli studenti "in partenza" frequentanti i succitati Corsi di Studio dovranno:

1. prendere contatto con il Responsabile di flusso;
2. preparare, in collaborazione con il Responsabile di flusso, un piano di studi all'estero, individuando un pacchetto di crediti acquisibili all'estero e riconoscibili al rientro¹. Gli insegnamenti all'interno di tale pacchetto dovranno essere indicati con:
 - o denominazione originale dell'attività didattica,
 - o numero di crediti ECTS,
 - o settore scientifico disciplinare (SSD),
 - o tipologia dei crediti;
3. procurarsi il programma dettagliato di ognuno degli insegnamenti che intende sostenere all'estero, utilizzando il bollettino ovvero le informazioni disponibili nelle pagine web degli Atenei ospitanti;
4. contattare, per ognuno degli insegnamenti indicati, un docente del medesimo SSD (possibilmente il titolare del corso più simile presente nel Manifesto degli Studi, eventualmente suggerito dal Responsabile di flusso o da un membro della Commissione Piani di Studio), al fine di far approvare il programma di tale insegnamento.

L'approvazione è vincolata alla verifica, da parte del docente, dell'assenza di contenuti del programma in sostanziale sovrapposizione con quelli di altri corsi del medesimo SSD già sostenuti, o che verranno sostenuti dallo studente al rientro².

L'approvazione del programma da parte del docente potrà avvenire apponendo:

- o data e firma su una copia del programma prodotta dallo studente,

¹ Da delibera S.A. 15-01-2002 "(...) il pacchetto dei crediti acquisibili all'estero e riconoscibili in Padova, corredati di denominazione originale dell'attività didattica, di settore scientifico disciplinare e di tipologia appropriati, è sostitutivo di un congruo pacchetto di crediti dell'ordinamento italiano (e cioè costituito di un eguale numero di crediti, a meno di variazioni entro un predefinito intervallo di tolleranza, ad es. più o meno 2-3 crediti su un totale di 60 crediti). Quest'ultimo "congruo" pacchetto di crediti va identificato dalla struttura didattica competente contestualmente all'approvazione del piano di studi all'estero dello studente interessato. Il pacchetto così identificato non è necessariamente costituito da unità didattiche in corrispondenza biunivoca con unità didattiche dell'Ordinamento del CdS interessato. In altre parole con l'introduzione dei crediti non è più necessaria una corrispondenza biunivoca uno ad uno fra le attività didattiche svolte con successo all'estero (e riconosciute in Padova) e le attività previste dall'Ordinamento del CdS"

² Da delibera S.A. 15-01-2002 "Al fine di non mortificare le possibilità reali di mobilità sarà opportuno attenersi al seguente criterio di flessibilità: Una volta verificato che il piano di studi all'estero risponde ad un criterio generale di serietà e coerenza, si userà la massima flessibilità nella determinazione del settore scientifico disciplinare, dell'ambito disciplinare e della tipologia corrispondente ai crediti riconosciuti, in maniera da rispettare i vincoli propri dell'Ordinamento del CdS cui appartiene lo studente"

- esplicita indicazione del Settore Scientifico Disciplinare dell'insegnamento e dell'assenza di sovrapposizioni con altri insegnamenti presenti nel Manifesto degli Studi.

In alternativa il docente potrà approvare il programma del corso inviando un'email allo studente, avendo cura di riportare nel corpo della stessa il programma inviato dallo studente.

Nel rispetto della già citata delibera del S.A. del 15/01/2002 sono da ritenersi non accettabili approvazioni con "integrazione" del programma, e quindi anche dell'esame, al rientro dello studente³;

5. compilare, in collaborazione con il Responsabile di flusso, il "*Learning Agreement*", disponibile all'indirizzo http://www.unipd.it/programmi/erasmus/learning_agreement.html. Tale *Learning Agreement* rappresenta la formalizzazione del piano di studi all'estero che lo studente intende seguire e deve essere firmato dal Responsabile di flusso;
6. preparare il Piano di studio completo utilizzando i moduli disponibili presso la Segreteria Studenti.
Nella presentazione del Piano di studio, lo studente dovrà aver cura di indicare chiaramente gli esami del Manifesto che verranno sostituiti da quelli che intende sostenere all'estero;
7. consegnare in busta chiusa alla Segreteria Studenti:
 - il *Learning Agreement*,
 - il Piano di studio,
 - i programmi di tutti i corsi approvati dai docenti;
8. attendere l'approvazione della pratica da parte della Commissione Piani di Studio e del CCS.

STUDENTI IN PARTENZA PER CONDURRE ATTIVITÀ CONNESSE AL PROGETTO FINALE (TESI) E/O AL TIROCINIO

Ad integrazione, e parziale modifica, di quanto indicato in precedenza, si osserva quanto segue:

- le attività di cui ai punti 2, 3, 4 e 6 non sono più necessarie;
- il *Learning Agreement* (punto 5) dovrà unicamente contenere il titolo presunto della tesi e/o dell'attività di tirocinio.
- la busta da consegnare alla Segreteria Studenti (punto 7) dovrà contenere:
 - il *Learning Agreement*,
 - l'autorizzazione del Responsabile di flusso (modulo disponibile all'indirizzo <http://www.gest.unipd.it/static/erasmus/modulistica/>),
 - la lettera del Relatore e/o del Tutore universitario per il tirocinio, contenete la descrizione dell'argomento della tesi e/o dell'attività di tirocinio (modulo disponibile all'indirizzo <http://www.gest.unipd.it/static/erasmus/modulistica/>).

³ Da delibera S.A. 15-01-2002 "Gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti e trascritti in carriera – sul Libretto e sul Verbale Erasmus del CdS – con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica ospitante, accompagnate dalla traduzione in italiano. Lo studente adeguerà di conseguenza il proprio piano individuale di studi (da approvare dagli organi competenti). Questa nuova procedura di riconoscimento, basata sullo strumento dei crediti, elimina il fenomeno delle "integrazioni" (...)."